



comune di  
**PRATO**

**Regolamento per  
l'applicazione del canone per  
l'installazione di mezzi  
pubblicitari e per lo  
svolgimento del servizio di  
pubbliche affissioni**

Approvato con Delibera di Consiglio  
Comunale n. 29 del 29.03.2018

## **INDICE**

### **SEZIONE I: PRINCIPI GENERALI**

- Art. 1 – Oggetto del regolamento
- Art. 2 - Linee generali di coordinamento fra il Regolamento per l'applicazione del canone per l'installazione di mezzi pubblicitari e per lo svolgimento del servizio di pubbliche affissioni e Piano Generale degli Impianti e dei mezzi Pubblicitari e degli Impianti per le Affissioni
- Art. 3 - Criteri generali per la realizzazione del Piano
- Art. 4 - Tipologia degli impianti e dei mezzi disciplinati dal Piano
- Art. 5 - Definizione degli impianti permanenti e temporanei
- Art. 6 - Gestione del canone e del servizio affissioni

### **SEZIONE II: DISCIPLINA PER L'INSTALLAZIONE DEGLI IMPIANTI, DEI MEZZI PUBBLICITARI E DELLE INSEGNE DI ESERCIZIO**

- Art. 7 - Autorizzazioni e competenza per il rilascio
- Art. 8 - Forme di pubblicità escluse dall'autorizzazione e modalità per l'effettuazione
- Art. 9 - Impianti pubblicitari permanenti e temporanei: modalità per la richiesta di autorizzazione
- Art. 10 - Insegne di esercizio: modalità per la richiesta di autorizzazione
- Art. 11 - Termini amministrativi per il rilascio delle autorizzazioni. Procedimento
- Art. 12 - Contenuto e condizioni del provvedimento
- Art. 13 - Durata degli atti autorizzativi
- Art. 14 - Rinnovo degli atti autorizzativi: modalità di presentazione della richiesta
- Art. 15 - Autorizzazione o concessione: sospensiva revoca e decadenza. Effetti e procedure di rimozione
- Art. 16 - Rinuncia. Scadenza. Effetti. Procedure di rimozione

### **SEZIONE III: DISCIPLINA PER L'EFFETTUAZIONE DI ALTRE FORME DI PUBBLICITA'**

- Art. 17 - Pubblicità fonica
- Art. 18 - Propaganda elettorale - Pubblicità mediante distribuzione di materiale pubblicitario
- Art. 19 - Mezzi pubblicitari gonfiabili. Aeromobili
- Art. 20 - Pubblicità effettuata con veicoli in genere

### **SEZIONE IV: DISCIPLINA PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE SULLA PUBBLICITA', E DEI CANONI AUTORIZZATORI**

- Art. 21 - Soggetti tenuti al pagamento del canone
- Art. 22 – Presupposti per l'applicazione del canone
- Art. 23 - Modalità di applicazione del canone
- Art. 24 - Criteri per la determinazione delle tariffe del canone
- Art. 25 - Riduzioni del canone
- Art. 26 – Esenzione dal canone
- Art. 27 - Pagamento del canone

### **SEZIONE V: DISCIPLINA PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO PER LE PUBBLICHE AFFISSIONI**

- Art. 28 - Servizio pubbliche affissioni
- Art. 29 - Criteri per la determinazione delle tariffe per le pubbliche affissioni

### **SEZIONE VI: MODALITA' DI VERSAMENTO DEI DIRITTI, DEL CANONE E DISCIPLINA DEI RIMBORSI**

Art. 30 – Versamenti  
Art. 31 – Rimborsi

## **SEZIONE VII - ABUSIVISMO – SANZIONI E PROCEDURE DI RIMOZIONE**

Art. 32 – Abusivismo e rimozione  
Art. 33 – Sanzioni  
Art. 34 - Insegne di esercizio: emersione  
Art. 35 – Versamento annuale del canone  
Art. 36 – Abrogazioni  
Art. 37 - Integrazione art. 6 “piano di emersione volontaria dell’abusivismo pubblicitario”  
Art. 38 – Entrata in vigore

### **ALLEGATI:**

Allegato A - aree categoria speciale  
Allegato B - mappe-zone in Categoria Speciale

## **SEZIONE I: PRINCIPI GENERALI**

### **Art. 1 – Oggetto del regolamento**

1. Il presente Regolamento, in conformità a quanto disposto dagli artt. 52, 62 e 64 del D.lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, e dall' art. 3 del d.lgs. 15 novembre 1993 n. 507, disciplina:
  - a) l'istituzione ed i criteri di applicazione del canone alle iniziative pubblicitarie
  - b) l'individuazione delle tipologie dei mezzi e delle forme di pubblicità esterna
  - c) le modalità per la richiesta, il rilascio, il rinnovo e la revoca delle concessioni e delle autorizzazioni per l'effettuazione della pubblicità
  - d) le tariffe del canone
  - e) le modalità ed i termini per il pagamento, la riscossione, anche coattiva, del canone, e i rimborsi
  - f) modalità di esecuzione del servizio delle pubbliche affissioni
  - g) le tariffe per le pubbliche affissioni
  - h) le agevolazioni e le esenzioni
2. Agli effetti del presente Regolamento si definiscono:
  - a) "autorizzazione" il provvedimento che consente l'effettuazione della pubblicità
  - b) "concessione" il provvedimento che consente l'effettuazione della pubblicità sui beni del demanio, del patrimonio comunale indisponibile e sulle aree di proprietà privata soggette a servitù di pubblico passaggio
  - c) "canone" la somma dovuta per l'autorizzazione alla pubblicità, ai sensi dell'art. 62 del D.Lgs. 446/1997
  - d) "diritto" il corrispettivo dovuto da chi richiede il servizio per la pubblica affissione

### **Art. 2 - Linee generali di coordinamento fra il Regolamento per l'applicazione del canone per l'installazione di mezzi pubblicitari e per lo svolgimento del servizio di pubbliche affissioni e Piano Generale degli Impianti e dei mezzi Pubblicitari e degli Impianti per le Affissioni**

1. L'intero comparto della pubblicità nell'ambito del Comune di Prato (installazione di impianti con connessi adempimenti sia amministrativi che relativi all'applicazione del canone e dei diritti sulle pubbliche affissioni) trova disciplina nel presente Regolamento per l'applicazione del canone per l'installazione di mezzi pubblicitari e per lo svolgimento del servizio di pubbliche affissioni (d'ora in poi denominato Regolamento).
2. Mentre il Regolamento affronta gli adempimenti e gli obblighi che derivano dall'esercizio dell'attività pubblicitaria, il Piano Generale degli Impianti e dei mezzi Pubblicitari e degli Impianti per le Affissioni (di seguito definito Piano) riassume qualità e quantità degli impianti individuando per ogni fattispecie i criteri per la collocazione sul territorio, sia su suolo pubblico che privato, nel rispetto dei limiti e dei vincoli imposti dalla legge e dai dispositivi collaterali, ma anche mediante l'uso consapevole delle deroghe concesse ai Comuni.
3. A corredo del Piano sono state predisposte cartografie con la suddivisione del territorio e con l'evidenziazione delle aree soggette a vincoli o destinazioni d'uso specifici.

### **Art. 3 - Criteri generali per la realizzazione del Piano**

1. I criteri principali seguiti per la realizzazione del Piano sono stati di tipo territoriale e qualitativo:
  - a) zonizzazione del territorio in relazione alle caratteristiche urbane e ai vincoli presenti
  - b) individuazione delle aree su cui ammettere, limitare o escludere la collocazione della pubblicità

2. Successivamente, per ognuna delle aree considerate, è stata effettuata un'analisi delle realtà sociali ed economiche ed in conseguenza delle risultanze dei due studi si sono pianificati tipologie e quantità degli impianti e dei mezzi pubblicitari.
3. Particolare attenzione è stata e sarà posta all'analisi degli impianti nei vari contesti territoriali e alle caratteristiche / tipologie dell'impianto stesso:
  - a) impianti anche analoghi possono essere soggetti a limiti o deroghe in base all'ipotesi dell'ubicazione
  - b) ogni zona idonea può recare percorsi differenziati, per esempio, per impianti destinati a pubblicità permanente oppure temporanea
4. La zonizzazione del territorio comunale ai fini dell'attività pubblicitaria trova specifica identificazione nell'apposita cartografia che è allegata al Piano stesso.

#### **Art. 4 - Tipologia degli impianti e dei mezzi disciplinati dal Piano**

1. Il Piano ammette e disciplina le seguenti tipologie di impianti:
  - a) Insegne di esercizio
  - b) Cartelli
  - c) Impianti per segnaletica direzionale
  - d) Striscioni, locandine e stendardi
  - e) Segni orizzontali reclamistici
  - f) Impianti pubblicitari di servizio
  - g) Impianti di pubblicità o propaganda fra i quali devono ricomprendersi quelli di nuova generazione
  - h) Impianti per le affissioni
2. Ognuna delle macro-categorie prevede una suddivisione analitica, definita in un'apposita scheda contenete le caratteristiche tecniche, quelle prestazionali, quelle per la sicurezza oltre alle indicazioni, prescrizioni e vincoli per il collocamento.

#### **Art. 5 - Definizione degli impianti permanenti e temporanei**

1. Secondo la durata dell'autorizzazione gli impianti si distinguono in:
  - a) Permanenti con durata superiore a 90 giorni consecutivi
  - b) Temporanei con durata inferiore o uguale a 90 giorni consecutivi

#### **Art. 6 - Gestione del canone e del servizio affissioni**

1. Il servizio di accertamento e riscossione del canone sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni è di esclusiva competenza del Comune di Prato ed è gestito da So.Ri. spa in base a quanto stabilito dall'art. 52 del D. Lgs. 446/1997 e successive modificazioni ed integrazioni. Il rapporto tra Comune e la So.Ri. è disciplinato da apposito contratto di servizio.

### **SEZIONE II: - DISCIPLINA PER L'INSTALLAZIONE DEGLI IMPIANTI, DEI MEZZI PUBBLICITARI E DELLE INSEGNE DI ESERCIZIO**

#### **Art. 7 - Autorizzazioni e competenza per il rilascio**

1. La collocazione di tutti gli impianti pubblicitari, sia su suolo pubblico che privato, e l'esecuzione della pubblicità sono soggetti al rilascio di preventiva e formale autorizzazione da parte dell'Ente individuato dalla Legge, ad eccezione delle forme previste al successivo art. 8.

## **Art. 8 - Forme di pubblicità escluse dall'autorizzazione e modalità per l'effettuazione**

1. Sono escluse dal rilascio dell'autorizzazione:
  - a) La pubblicità effettuata nei modi previsti dall'art. 57 del D.P.R. 495/92 su veicoli pubblici e privati
  - b) Le insegne esposte all'interno delle relative sedi di esercizio di attività, quando non siano visibili dalla pubblica via, oppure, se esposte all'interno di sedi di attività poste nei centri commerciali
  - c) I mezzi pubblicitari realizzati all'interno dei locali adibiti alla vendita di beni o alla prestazione di servizi quando si riferiscano all'attività negli stessi esercitata e siano arretrati di almeno un metro rispetto all'ingresso
  - d) Gli avvisi riguardanti la locazione o la compravendita degli immobili, esposti sugli stessi immobili, purché siano di una superficie non superiore ad un quarto di metro quadrato
  - e) La pubblicità esposta all'interno di luoghi aperti al pubblico (stadi, impianti sportivi, cinema, centri commerciali) se non visibile dalla pubblica via
  - f) Le locandine prive di rigidità esposte all'interno di luoghi pubblici o aperti al pubblico aventi le seguenti caratteristiche:
    - i) Pubblicità effettuata da comitati, associazioni, fondazioni ed ogni altro ente che non persegua scopo di lucro
    - ii) Pubblicità relativa a manifestazioni politiche, sindacali e di categoria, culturali, sportive, filantropiche e religiose, da chiunque realizzate, con il patrocinio o la partecipazione degli enti pubblici territoriali
    - iii) Pubblicità relativa a festeggiamenti patriottici, religiosi, a spettacoli viaggianti e di beneficenza
  - g) Impianti pubblicitari, esposti presso cantieri edili, con esclusione della Zona "Centro Storico", reclamizzanti aziende operative sull'area di lavoro, esposti parallelamente al senso di marcia e collocati sia all'interno dell'asse di recinzione sia ancorati alle strutture di ponteggio, di superficie singola fino a mq. 2,00
2. Per le forme pubblicitarie comprese nel presente articolo è, comunque, obbligatoria la preventiva presentazione di un'apposita dichiarazione, ai fini dell'applicazione del canone sulla pubblicità.
3. La dichiarazione sarà valida solo se corredata di:
  - a) Ricevuta di versamento del canone sulla pubblicità (se dovuta).
  - b) Firma, per accettazione, di tutte le prescrizioni previste per l'esecuzione della pubblicità oggetto della dichiarazione.

## **Art. 9 - Impianti pubblicitari permanenti e temporanei: modalità per la richiesta di autorizzazione**

1. La richiesta di autorizzazione deve essere presentata al competente ufficio, anche tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, utilizzando esclusivamente l'apposita modulistica.
2. La richiesta di autorizzazione deve essere presentata da:
  - a) Legale rappresentante del soggetto giuridico interessato o persona delegata
  - b) Operatori pubblicitari regolarmente iscritti alla C.C.I.A.A.
3. La richiesta deve contenere la domanda d'installazione per un solo impianto o mezzo pubblicitario ad eccezione di:
  - a) Impianti per affissione diretta di privati presso un unico cantiere edile; la richiesta deve, comunque, riferirsi ad impianti ipotizzati su di una sola strada con esposizione parallela al senso di marcia
  - b) Impianti pubblicitari, esposti presso un unico cantiere edile, reclamizzanti aziende operative sull'area di lavoro o con interessi accessori; la richiesta deve riferirsi a impianti per i quali si ipotizza l'esposizione direttamente sull'immobile oggetto dell'intervento ovvero all'interno dell'asse di recinzione con esposizione parallela al senso di marcia

- c) Mezzi pubblicitari esposti su teli collocati a protezione di cantieri edili, presso un unico cantiere
  - d) Mezzi pubblicitari collocati all'interno degli impianti sportivi
  - e) Mezzi pubblicitari esposti su impianti direzionali di terzo livello fino al totale massimo previsto dal Piano per ogni singolo impianto
  - f) Mezzi pubblicitari direzionali esposti su unico impianto di secondo livello
  - g) Mezzi pubblicitari esposti su impianti pubblicitari di servizio, previsti nell'ambito di piani di arredo urbano e stradale, collocati sulla stessa area di riferimento, intesa come tratto di viabilità, in sequenza collegata fra di essi
  - h) Stendardi esposti sui pali della pubblica illuminazione compresi all'interno di una stessa campagna pubblicitaria
  - i) Mezzi temporanei per la cui esposizione si fa riferimento, all'interno della richiesta, ad un circuito come individuato dal Piano
4. La richiesta, da presentare con marca da bollo, deve essere corredata di tutta la documentazione e le certificazioni previste.
  5. La documentazione e le certificazioni possono essere allegate anche su supporto informatico (DVD).
  6. Alla richiesta deve essere allegata attestazione dell'avvenuto versamento dei diritti d'istruttoria. La mancata presentazione dell'attestazione di versamento produrrà l'archiviazione automatica della richiesta, senza necessità di preavviso da parte del competente ufficio.
  7. Per gli impianti pubblicitari collocati in corrispondenza della viabilità dovrà essere presentata idonea garanzia, da ciascun operatore autorizzato, a copertura della corretta collocazione e del corretto stato manutentivo e di pulizia dell'impianto, nonché dei costi per la rimozione e la custodia, in caso di inadempienza alla rimozione nei tempi prestabiliti. Tale garanzia cumulativa potrà essere prodotta tramite polizza fidejussoria o assicurativa per un ammontare forfetario di € 10.000 (diecimila).

#### **Art. 10 - Insegne di esercizio: modalità per la richiesta di autorizzazione**

1. La richiesta di autorizzazione deve essere presentata al competente ufficio, anche tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, utilizzando esclusivamente l'apposita modulistica.
2. La richiesta di autorizzazione deve essere presentata da:
  - a) Legale rappresentante del soggetto giuridico interessato o persona delegata.
  - b) Operatori pubblicitari regolarmente iscritti alla C.C.I.A.A.
3. La richiesta deve contenere la domanda d'installazione per una sola insegna, ad eccezione del caso in cui si richiede autorizzazione per più insegne da esporre su un'unica sede di attività.
4. La richiesta, da presentare con marca da bollo, deve essere corredata di tutta la documentazione e le certificazioni previste.
5. La documentazione e le certificazioni possono essere allegate anche su supporto informatico (DVD).
6. Alla richiesta deve essere allegata attestazione dell'avvenuto versamento dei diritti d'istruttoria. La mancata presentazione dell'attestazione di versamento produrrà l'archiviazione automatica della richiesta, senza necessità di preavviso da parte del competente ufficio.

## **Art. 11 - Termini amministrativi per il rilascio delle autorizzazioni. Procedimento**

1. I termini per la conclusione del procedimento oggetto del presente Regolamento sono i seguenti:
  - a) 60 giorni per gli impianti pubblicitari permanenti
  - b) 15 giorni per i mezzi pubblicitari permanenti e temporanei richiesti su impianti di proprietà comunale
  - c) 15 giorni per impianti pubblicitari temporanei facenti parte di circuiti o posizioni già determinati dal Piano
  - d) 40 giorni per le insegne di esercizio
2. I termini di cui al punto 1 decorrono dal giorno di presentazione della richiesta definitiva e completa.
3. Responsabile del procedimento per il rilascio delle autorizzazioni è So.Ri. spa.
4. Il Responsabile del procedimento richiede i pareri obbligatori e vincolanti da parte dei Servizi competenti, entro 5 giorni dalla presentazione della richiesta definitiva e completa nei seguenti casi:
  - a) Installazioni situate nell'area Centro Storico
  - b) Installazioni situate in area a verde pubblico attrezzate, parchi e giardini
  - c) Installazioni in deroga alle regole previste dal Piano per motivi di pubblica utilità
5. I Servizi competenti provvedono ad emettere i pareri richiesti entro 10 giorni dal ricevimento delle stesse.
6. Se la richiesta è relativa a impianti o insegne pubblicitarie di dimensione superiore a 30 mq. (trenta) oppure, anche se inferiori a tale superficie, recanti un'altezza misurata dal suolo fino al limite massimo superiore a ml. 7,00 (sette) è obbligatorio perfezionare il deposito, presso il competente servizio comunale, dell'idoneo titolo abilitativo edilizio secondo la vigente normativa, corredato del preventivo atto di assenso rilasciato da Sori spa.
7. In caso di impianti o insegne da esporsi in aree e/o su edifici soggetti a vincolo paesaggistico e/o vincolo monumentale e, comunque, sottoposti a specifici vincoli è obbligatorio allegare alla richiesta copia dell'ottenuta autorizzazione da parte dell'autorità competente in materia di vincolo. In caso di necessaria acquisizione, da parte del soggetto richiedente, di assenso per il superamento dei vincoli di cui al presente comma, tramite perfezionamento dell'idoneo titolo abilitativo edilizio secondo la vigente normativa, la procedura deve essere equiparata a quella prevista nel comma precedente.

## **Art. 12 - Contenuto e condizioni del provvedimento**

1. L'installazione degli impianti pubblicitari permanenti deve avvenire, a pena di decadenza, entro e non oltre un mese dalla data di rilascio dell'autorizzazione.
2. Entro e non oltre 10 giorni dalla data dell'avvenuta installazione è obbligatoria la presentazione, a firma del titolare dell'autorizzazione, della seguente documentazione:
  - a) dichiarazione che attesti la conformità dell'installazione alle condizioni previste nell'atto autorizzatorio
  - b) attestazione dell'avvenuto versamento del canone
  - c) documentazione fotografica in formato digitale per l'inserimento nel registro informatizzato
3. La mancata presentazione della suddetta documentazione comporta la decadenza dell'autorizzazione.

4. Per l'oggetto del presente Regolamento e del Piano degli impianti pubblicitari non trovano applicazione l'istituto del silenzio-assenso (con esclusione per la procedura di variazione bozzetto), né le altre procedure di segnalazione di inizio attività ai sensi della vigente normativa. Pertanto, il rilascio dell'autorizzazione è obbligatorio e indispensabile alla posa in opera dell'impianto, del mezzo, del messaggio e di ogni altra forma o strumento pubblicitario.
5. Il titolare dell'autorizzazione ha l'obbligo di:
  - a) Effettuare la dovuta manutenzione, verificando e assicurandosi periodicamente del buono stato dell'impianto pubblicitario
  - b) Effettuare tutti gli interventi necessari per il mantenimento delle condizioni di sicurezza e di decoro dell'impianto
  - c) Adempiere, nei termini prescritti, a tutte le disposizioni impartite dal competente ufficio, sia al momento del rilascio della autorizzazione sia successivamente, a seguito di intervenute e motivate esigenze
  - d) Provvedere alla rimozione di quanto installato in caso di rinuncia, scadenza, decadenza o revoca dell'autorizzazione a seguito di motivata richiesta da parte del competente ufficio
  - e) Provvedere agli adempimenti derivanti dalla disciplina per l'applicazione del canone di cui al Titolo IV del presente Regolamento.
6. Su ogni impianto, cartello o mezzo pubblicitario autorizzato dovrà essere saldamente fissata e mantenuta efficace, a cura e spese del titolare dell'autorizzazione, una targhetta visibile, posta in posizione facilmente accessibile, sulla quale sono riportati i seguenti dati:
  - a) Ente territoriale competente che ha rilasciato l'autorizzazione
  - b) Soggetto titolare dell'autorizzazione
  - c) Numero dell'autorizzazione con la data di rilascio e di scadenza della stessa
7. La targhetta, di cui al comma precedente, deve essere curata e sostituita dall'interessato ad ogni rinnovo dell'autorizzazione ed ogni qualvolta intervenga una variazione di uno dei dati su di essa riportati.
8. Per i mezzi pubblicitari per i quali risulti difficoltosa l'applicazione di targhette, è ammesso che i suddetti dati siano riportati con scritte a carattere indelebile; per le insegne di esercizio non corre l'obbligo dell'esposizione della targhetta, ma si dispone che copia dell'autorizzazione sia conservata nella sede di attività presso la quale sono installati i mezzi, e che sia consultabile ad ogni controllo da parte dei competenti uffici.
9. Dell'autorizzazione è titolare esclusivo il soggetto richiedente e la stessa non può essere ceduta tramite accordi privati che, se realizzati, la renderebbero decaduta automaticamente.
10. L'autorizzazione per installare e/o modificare impianti pubblicitari è sempre rilasciata fatti salvi i diritti di terzi, pertanto, il Comune di Prato e il soggetto competente al rilascio della stessa sono liberi da ogni e qualsiasi responsabilità derivante dall'eventuale compromissione di tali diritti, responsabilità che è e resta sempre a carico del titolare dell'autorizzazione.

#### **Art. 13 - Durata degli atti autorizzativi**

1. La durata massima delle autorizzazioni è la seguente:
  - a) 3 anni per gli impianti pubblicitari permanenti
  - b) non oltre 3 anni per impianti pubblicitari esposti su aree adibite a cantiere o sulle pertinenze di delimitazione o copertura
  - c) non oltre 90 giorni consecutivi per gli impianti pubblicitari temporanei
  - d) alla data di cessazione dell'attività da parte del soggetto titolare dell'autorizzazione, in relazione alla sede individuata sull'atto stesso, per le insegne di esercizio

2. La durata di autorizzazione degli impianti pubblicitari ubicati in aree o strutture di proprietà comunale oggetto di convenzioni o concessioni con soggetti terzi sarà analoga o superiore rispetto a quella prevista al punto 1/a del presente articolo e, quindi, in sintonia con la durata e la scadenza della convenzione o concessione stessa.

#### **Art. 14 - Rinnovo degli atti autorizzativi: modalità di presentazione della richiesta**

1. Le autorizzazioni per impianti e mezzi pubblicitari permanenti possono essere rinnovate ad eccezione di quelli oggetto di appalto pubblico o convenzioni, impianti di ogni tipologia esposti su aree adibite a cantiere ed insegne di esercizio.
2. Le richieste di rinnovo possono essere presentate al competente ufficio nel periodo compreso fra il novantesimo ed il trentesimo giorno precedente la scadenza. Eventuali nuove richieste per una stessa posizione già autorizzata ad altro soggetto, presentate prima del trentesimo giorno precedente la scadenza del titolo vigente, saranno rifiutate con rimborso dei diritti di istruttoria versati.
3. La richiesta di rinnovo potrà essere presentata solo se il tratto di viabilità su cui insiste l'impianto pubblicitario non ha subito varianti di qualsiasi natura o interventi alla segnaletica, rispetto alla data di rilascio dell'autorizzazione originale e se il contesto territoriale non presenta nuovi vincoli o limiti imposti dal Piano. In caso diverso l'istanza dovrà essere equiparata, circa la documentazione e le certificazioni da allegare, ad una domanda originale, fermi restando, comunque, i tempi di presentazione ed i diritti di opzione previsti al comma 2 del presente articolo. L'installazione di nuovi segnali indicanti lavaggio e/o pulizia strade sarà razionalmente e funzionalmente realizzata con spirito di collaborazione e di coordinamento fra So.Ri. spa e i competenti uffici dell'Amministrazione Comunale nonché degli enti dei servizi interessati.
4. La richiesta di rinnovo dovrà:
  - a) Essere presentata, sull'apposita modulistica, direttamente al competente ufficio o tramite raccomandata con ricevuta di ritorno.
  - b) Essere sottoscritta esclusivamente dal soggetto titolare dell'autorizzazione in scadenza.
  - c) Contenere la richiesta di rinnovo per un solo impianto o mezzo pubblicitario ad eccezione delle ipotesi di seguito riportate:
    - i) mezzi pubblicitari esposti su impianti direzionali di terzo livello fino al totale massimo previsto dal Piano per ogni singolo impianto
    - ii) mezzi pubblicitari esposti su impianti pubblicitari di servizio, previsti nell'ambito di piani di arredo urbano e stradale, collocati sulla stessa area di riferimento, intesa come tratto di viabilità, in sequenza collegata fra di essi
5. La richiesta, da presentare con marca da bollo, deve essere completata in ogni sua parte e corredata di tutta la documentazione e le certificazioni previste sullo stampato.
6. La documentazione e le certificazioni possono essere allegate anche su supporto informatico (DVD).
7. Alla richiesta deve essere allegata attestazione dell'avvenuto versamento dei diritti d'istruttoria. La mancata presentazione dell'attestazione di versamento produrrà l'archiviazione automatica della richiesta, senza necessità di preavviso da parte del competente ufficio.

#### **Art. 15 - Autorizzazione o concessione: sospensiva revoca e decadenza. Effetti e procedure di rimozione**

1. L'autorizzazione o la concessione per una pubblicità su suolo o bene pubblico può essere sospesa nei seguenti casi:

- a) qualora rappresenti un impedimento all'esecuzione di lavori pubblici o di pubblico interesse
  - b) qualora rappresenti un impedimento alla manutenzione o pulizia straordinaria delle sedi stradali e degli spazi pubblici
2. Nei casi di sospensiva il termine per la rimozione della pubblicità è concordato di volta in volta secondo le esigenze espresse dalla Pubblica Amministrazione.
  3. L'autorizzazione o la concessione per una pubblicità su suolo o bene pubblico è revocata quando:
    - a) la permanenza dell'impianto contrasti definitivamente con sopravvenute esigenze di interesse pubblico
    - b) l'impianto rechi grave pregiudizio su diritti di terzi o rappresenti pericolo a persone o cose
    - c) l'impianto sia di impedimento alla regolare circolazione di veicoli e pedoni
    - d) l'autorizzazione sia stata rilasciata sulla base di elementi o dichiarazioni false
    - e) qualora venga accertato che lo stato di manutenzione non sia più rispondente alle esigenze di decoro, e/o staticità, e/o sicurezza
    - f) L'impianto sia stato collocato in difformità a quanto previsto dal Codice della Strada e dal suo Regolamento di applicazione
  4. Contestualmente alla revoca, il competente ufficio, salvo il caso in cui l'impianto costituisca pericolo per la circolazione, le persone o le cose (per cui, senza indugio e d'ufficio sarà eseguita la rimozione con spese a carico dell'interessato), darà comunicazione al titolare dell'autorizzazione di un termine di 10 giorni lavorativi entro il quale debba avvenire la rimozione sia dell'impianto che di tutti i supporti e/o accessori, con ripristino a regola d'arte dello stato dei luoghi preesistente.
  5. Nel caso di rimozione di un impianto stabilita con ordinanza del Sindaco per sopravvenuti motivi di pubblico interesse prima della scadenza dell'autorizzazione, il titolare della stessa avrà diritto unicamente al rimborso della quota d'imposta corrispondente al periodo di mancato godimento, escluso ogni altro rimborso, compenso o indennità.
  6. La mancata rimozione dell'impianto o del mezzo pubblicitario entro i termini indicati, determinerà per l'impianto o mezzo pubblicitario gli effetti previsti dall' art. 24 del D.lgs. 507/93.
  7. Sono cause di decadenza dell'autorizzazione o della concessione:
    - a) La violazione di norme di legge, del presente Regolamento e del Piano, nonché delle prescrizioni impartite in ordine all'installazione, alla manutenzione, alla sicurezza ed al decoro dell'impianto
    - b) Il mancato pagamento del canone e di altre somme a qualunque titolo dovute
  8. Contestualmente alla decadenza il competente ufficio comunicherà, al titolare dell'autorizzazione, il termine di 10 giorni lavorativi per effettuare spontaneamente la rimozione sia dell'impianto che di tutti i supporti e/o accessori nonché il ripristino a regola d'arte dello stato dei luoghi preesistente.
  9. La mancata rimozione dell'impianto o del mezzo pubblicitario entro i termini indicati sopra, determinerà per l'impianto o mezzo pubblicitario gli effetti previsti dall' art. 24 del D.lgs. 507/93.

#### **Art. 16 - Rinuncia. Scadenza. Effetti. Procedure di rimozione**

1. La rinuncia espressa ad una esposizione regolarmente autorizzata o concessa, e già effettuata, comporta per il titolare della stessa:

- a) il pagamento del canone, determinato fino alla fine del mese di presentazione della rinuncia, o del periodo previsto, per le esposizioni temporanee, ed alla fine dell'anno corrente per le esposizioni permanenti
  - b) l'obbligo della rimozione sia dell'impianto che di tutti i supporti e/o accessori, con ripristino a regola d'arte dello stato dei luoghi preesistente, non oltre i termini di cui sopra
2. La mancata rimozione dell'impianto o del mezzo pubblicitario oltre le scadenze di cui al punto 1, determinerà per l'impianto o mezzo pubblicitario gli effetti previsti dall' art. 24 del D.lgs. 507/93.
  3. La scadenza naturale di un'autorizzazione o concessione comporta per il titolare l'obbligo di rimozione sia dell'impianto che di tutti i supporti e/o accessori, con ripristino a regola d'arte dello stato dei luoghi preesistenti.
  4. Il mancato rispetto di cui al precedente comma 3 determinerà per l'impianto o mezzo pubblicitario gli effetti previsti dall'art. 24 del D.lgs. 507/93.

### **SEZIONE III - DISCIPLINA PER L'EFFETTUAZIONE DI ALTRE FORME DI PUBBLICITA'**

#### **Art. 17 - Pubblicità fonica**

1. La pubblicità fonica effettuata a mezzo di appositi apparecchi amplificatori e simili, è ammessa all'interno degli impianti sportivi. Se effettuata su suolo pubblico può essere finalizzata solo alla promozione di manifestazioni sportive o di particolare rilevanza cittadina o nazionale, limitatamente alla durata della manifestazione stessa e negli orari previsti al comma 2.
2. La pubblicità fonica fuori dai centri abitati è consentita dalle ore 9,00 alle ore 13,00 e dalle ore 16,30 alle ore 19,30.
3. La pubblicità fonica entro i centri abitati è possibile negli orari fissati al comma 2, ed è, comunque, vietata nelle parti di piazze, strade e vie adiacenti agli ospedali, alle case di cura e riposo o strutture simili.
4. La pubblicità fonica, fatte salve le diverse disposizioni in materia, è autorizzata, fuori dai centri abitati, dall'ente proprietario della strada e, entro i centri abitati, dal Sindaco tramite il competente ufficio.
5. In tutti i casi, la pubblicità fonica non deve superare i limiti massimi di esposizione al rumore fissati dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° marzo 1991.
6. Per l'effettuazione della pubblicità fonica su suolo pubblico occorre presentare richiesta di autorizzazione in bollo almeno cinque giorni lavorativi precedenti la data ipotizzata, mediante l'apposito modulo.

#### **Art. 18 - Propaganda elettorale - Pubblicità mediante distribuzione di materiale pubblicitario**

1. La pubblicità relativa alla propaganda elettorale è autorizzata dal competente ufficio del Comune di Prato in base alle norme in materia.
2. Il lancio di materiale pubblicitario è vietato nei luoghi pubblici.

### **Art. 19 - Mezzi pubblicitari gonfiabili. Aeromobili**

1. È ammessa la pubblicità eseguita mediante mezzi gonfiabili. La categoria è suddivisa, ai fini dell'applicazione del canone, fra palloni frenati e altri mezzi pubblicitari gonfiabili, nel caso in cui questi, riempiti con gas leggero o simile, siano sospesi in aria, e tutti gli altri casi di utilizzazione di mezzi pubblicitari gonfiabili.
2. La pubblicità a mezzo aeromobili è ammessa esclusivamente in occasione di manifestazioni sportive o di particolare rilevanza cittadina o nazionale. Gli aeromobili possono stazionare nei luoghi ove avviene la manifestazione o, se in volo, solo se regolarmente autorizzati dalle competenti autorità ministeriali.
3. Le tipologie di pubblicità di cui al presente articolo sono soggette ad autorizzazione, per l'ottenimento della quale si rende necessario l'inoltro di apposita richiesta in bollo utilizzando il relativo modulo.

### **Art. 20 - Pubblicità effettuata con veicoli in genere**

1. La pubblicità effettuata con veicoli in genere è consentita alle condizioni e nei limiti di cui all'art. 23 del D. lgs. N. 285/1992, e successive modifiche ed integrazioni, nel rispetto delle prescrizioni previste dall'art. 57 del relativo Regolamento di Esecuzione e di Attuazione.
2. La pubblicità effettuata a mezzo di autoveicoli ad uso speciale destinati ed attrezzati ad auto pubblicitarie (di cui all'art. 203, comma 2, lettera q) del D.P.R. 495/1992 (cosiddette vele pubblicitarie), può avvenire esclusivamente con veicoli in movimento.
3. La pubblicità di cui al comma precedente effettuata con stazionamento del veicolo per un tempo superiore a due ore, nella sede stradale e sue pertinenze, ovvero nelle proprietà laterali diverse dalla sede dell'impresa pubblicizzata ed in modo visibile dall'esterno, è considerata impianto pubblicitario fisso e come tale sottoposta al regime autorizzatorio e sanzionatorio previsto dal presente Regolamento.
4. In occasione di particolari manifestazioni in deroga a quanto previsto nei commi precedenti, può essere concessa autorizzazione allo stazionamento del veicolo nelle collocazioni non vietate.
5. In ogni caso i veicoli utilizzati per le finalità di cui al presente articolo ne conservano le caratteristiche ai fini dell'applicazione delle norme del Codice della Strada.

## **SEZIONE IV - DISCIPLINA PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE SULLA PUBBLICITÀ, E DEI CANONI AUTORIZZATORI**

### **Art. 21 - Soggetti tenuti al pagamento del canone**

1. Il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari è dovuto dal titolare del relativo provvedimento di autorizzazione o concessione ovvero da colui che dispone a qualsiasi titolo del mezzo pubblicitario, nel caso che l'installazione avvenga senza titolo.
2. È obbligato in solido al pagamento del canone colui che produce e/o vende la merce e/o fornisce i servizi oggetto della pubblicità.
3. Il canone è dovuto anche nell'ipotesi in cui i soggetti di cui ai precedenti commi non usufruiscano in tutto o in parte del mezzo pubblicitario installato.

## **Art. 22 – Presupposti per l'applicazione del canone**

1. È soggetta al canone la diffusione di qualsiasi messaggio pubblicitario effettuata, anche senza titolo, in qualsiasi forma visiva o acustica diverse da quelle soggette al Diritto sulle pubbliche affissioni, in luoghi pubblici o aperti al pubblico o che sia percepibile da tali luoghi.
2. Sono rilevanti, ai fini dell'assoggettamento al canone ed al relativo regime autorizzatorio:
  - a) i messaggi diffusi nell'esercizio di un'attività economica allo scopo di promuovere la domanda e la diffusione di beni e servizi di qualsiasi natura
  - b) i messaggi finalizzati a migliorare l'immagine del soggetto pubblicizzato
  - c) i mezzi e le forme atte ad indicare o individuare il luogo nel quale viene esercitata un'attività
3. In caso di forme pubblicitarie non soggette ad autorizzazione, Il soggetto passivo del canone deve dichiarare all'ufficio competente gli elementi rilevanti ai fini dell'applicazione del canone. La dichiarazione deve indicare le caratteristiche, la durata dell'attività pubblicitaria e l'ubicazione dei mezzi pubblicitari.
4. Gli enti ed i soggetti interessati, al fine di ottenere l'esenzione o la riduzione del canone sulla pubblicità, devono presentare copia dell'atto costitutivo e dello statuto, ovvero altra idonea documentazione, da cui risulti la propria natura giuridica.
5. Il pagamento del canone sulla pubblicità risulta propedeutico e obbligatorio per il ritiro di ogni atto di autorizzazione inerente impianti e mezzi pubblicitari a carattere temporaneo e deve avvenire contestualmente con la presentazione delle dichiarazioni per le forme di pubblicità escluse dall'autorizzazione.

## **Art. 23 - Modalità di applicazione del canone**

1. Il canone è determinato in base alla superficie della minima figura geometrica in cui è circoscritto il mezzo pubblicitario indipendentemente dal numero dei messaggi in esso contenuti. Si considera unico mezzo pubblicitario anche l'iscrizione pubblicitaria costituita da separate lettere applicate a notevole distanza le une dalle altre oppure costituita da più moduli componibili.
2. Le superfici inferiori ad un metro quadrato si arrotondano per eccesso al metro quadrato, e le frazioni di esso, oltre il primo, al mezzo metro quadrato.
3. Non è soggetto al pagamento del canone un solo mezzo pubblicitario di superficie inferiore a trecento centimetri quadrati.
4. Per i mezzi pubblicitari polifacciali il canone è calcolato in base alla superficie complessiva adibita alla pubblicità. Per i mezzi pubblicitari bifacciali il canone è calcolato in base alla superficie di ogni singola faccia.
5. I festoni di bandierine e simili nonché i mezzi d'identico contenuto, in altre parole riferibili al medesimo soggetto obbligato, collocati in connessione tra loro si considerano come un unico mezzo pubblicitario agli effetti del calcolo della superficie assoggettabile al canone.
6. Le maggiorazioni del canone a qualunque titolo dovute sono cumulabili fra loro e devono essere applicate alla tariffa base; le riduzioni non sono cumulabili e si applicano una sola volta.
7. Ai fini del calcolo del canone è attribuito carattere temporaneo alle insegne di esercizio e agli altri mezzi pubblicitari i quali, anche se per loro natura non ne possiedono i requisiti, in relazione all'anno di inizio della loro esposizione, regolarmente autorizzata, interessino gli ultimi tre mesi dell'esercizio.

## **Art. 24 - Criteri per la determinazione delle tariffe del canone**

1. Le tariffe del canone sono deliberate dalla Giunta Comunale ai sensi dell'art. 42, comma 1, lettera f), del D.lgs. 267/2000.
2. I criteri per la determinazione delle tariffe del canone sono i seguenti:
  - a) classificazione delle strade in n. 2 categorie
  - b) entità dell'esposizione pubblicitaria espressa
  - c) tipologia dei mezzi pubblicitari
  - d) durata dell'esposizione.
3. Per i mezzi pubblicitari installati per periodi non superiori a tre mesi, la tariffa applicabile per ogni mese o frazione è pari ad un decimo della tariffa annuale.
4. Ai fini dell'applicazione del canone, il territorio del Comune di Prato è suddiviso nelle seguenti categorie:
  - a) Categoria speciale: appartengono ad essa le località comprese nella delimitazione territoriale riportata nella Deliberazione del Consiglio Comunale di Prato N. 858 del 28.12.1990 (Allegati A e B)
  - b) Categoria normale: appartengono ad essa tutte le località comprese nel restante territorio comunale
5. Le esposizioni pubblicitarie effettuate nelle porzioni del territorio comprese nella categoria speciale sono soggette alla maggiorazione del 150% (centocinquanta) della tariffa normale.
6. In relazione ai rilevanti flussi turistici riscontrabili a Prato per circostanze di particolare significato, è applicata la maggiorazione del 50% delle tariffe per la pubblicità temporanea. Tale maggiorazione è applicata alle operazioni effettuate nei mesi di aprile, maggio, settembre e ottobre di ciascun anno.

## **Art. 25 - Riduzioni del canone**

1. La tariffa del canone è ridotta alla metà:
  - a) per la pubblicità effettuata da comitati, associazioni, fondazioni, e da ogni altro ente senza scopo di lucro
  - b) per la pubblicità relativa a manifestazioni politiche, sindacali e di categoria, culturali, sportive, turistiche, filantropiche e religiose, da chiunque realizzate, con il patrocinio o la partecipazione di enti pubblici territoriali
  - c) per la pubblicità relativa a festeggiamenti patriottici, religiosi, a spettacoli viaggianti e di beneficenza
2. Alla pubblicità realizzata attraverso mezzi che comprendono, oltre ai messaggi relativi ai soggetti e alle manifestazioni indicati nel comma 1, anche l'indicazione di ulteriori soggetti che hanno contribuito all'organizzazione delle manifestazioni stesse (sponsor), si applica la riduzione prevista nel suddetto comma a condizione che tale la superficie utilizzata a tale scopo sia inferiore al 10% della superficie complessiva di ciascun impianto con un limite massimo di 1 mq. La riduzione non si applica, pur in presenza dei requisiti di cui al comma 1, in relazione ai mezzi che contengono anche messaggi diffusi nell'esercizio di un'attività economica per promuovere la domanda e la diffusione di beni e servizi di qualunque natura.
3. I requisiti soggettivi previsti alla lettera a) del comma 1 sono dichiarati dall'interessato ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445. Quando sussistono motivi per verificare l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati, l'interessato è invitato dal responsabile del procedimento a produrre la documentazione ritenuta necessaria, fissando un congruo termine per adempiere. La dichiarazione e la documentazione sono acquisite la prima volta e non

devono essere ripetute dallo stesso soggetto in caso di successive esposizioni di mezzi pubblicitari.

4. I requisiti oggettivi di cui alle lettere b) e c) del comma 1 sono verificati direttamente da SORI S.p.a. attraverso l'esame dei mezzi pubblicitari o dei loro facsimili.
5. Qualora la pubblicità con proiezioni abbia durata superiore a 30 giorni, per i giorni successivi al trentesimo la tariffa è ridotta della metà.

#### **Art. 26 – Esenzione dal canone**

1. Sono esenti dal canone le seguenti fattispecie:
  - a) la pubblicità realizzata all'interno di locali adibiti alla vendita di beni o alla prestazione di servizi quando si riferisca all'attività negli stessi esercitata nonché per i mezzi pubblicitari, ad eccezione delle insegne, esposti nelle vetrine e sulle porte d'ingresso dei locali medesimi, purché siano attinenti all'attività in essi esercitata e non superino, nel loro insieme, la superficie complessiva di mezzo metro quadrato per ciascuna vetrina o ingresso
  - b) gli avvisi al pubblico esposti nelle vetrine o sulle porte d'ingresso dei locali o, in mancanza, nelle immediate adiacenze del punto di vendita, relativi all'attività svolta, nonché quelli riguardanti la localizzazione e l'utilizzazione dei servizi di pubblica utilità che non superino la superficie di mezzo metro quadrato e quelli riguardanti la locazione o la compravendita degli immobili sui quali sono affissi purché di superficie non superiore 25 centimetri quadrati
  - c) la pubblicità effettuata all'interno, sulle facciate esterne o sulle recinzioni dei locali di pubblico spettacolo, qualora si riferisca alle rappresentazioni in programmazione
  - d) la pubblicità, ad esclusione delle insegne, relativa ai giornali ed alle pubblicazioni periodiche, esposta sulle sole facciate esterne delle edicole o nelle vetrine o sulle porte d'ingresso dei negozi ove si effettua la vendita
  - e) la pubblicità esposta all'interno delle stazioni dei servizi di trasporto pubblico di ogni genere inerente l'attività esercitata dall'impresa di trasporto, nonché le tabelle esposte all'esterno delle stazioni stesse o lungo l'itinerario di viaggio per la parte in cui contengono informazioni relative alle modalità di effettuazione del servizio
  - f) la pubblicità esposta e rivolta all'interno di veicoli in genere, vetture autofilotranviarie, delle vetture ferroviarie, delle navi, battelli barche e simili
  - g) la pubblicità effettuata in via esclusiva dallo Stato e dagli enti pubblici territoriali anche nell'ipotesi in cui siano presenti i logo tipi di eventuali sponsor ma gli stessi non superino il 10% della superficie complessiva e comunque non superino 1 metro quadrato
  - h) le insegne, le targhe e simili apposte per l'individuazione delle sedi di comitati, associazioni, fondazioni ed ogni altro ente senza scopo di lucro
  - i) le insegne, le targhe e simili la cui esposizione sia obbligatoria per disposizione di legge o di regolamento, sempre che le dimensioni del mezzo usato, qualora non espressamente stabilite, non superino mezzo metro quadrato di superficie
  - j) le insegne di esercizio di attività commerciali e di produzione di beni o servizi che contraddistinguono la sede ove si svolge l'attività cui si riferiscono, di superficie complessiva fino a 5 metri quadrati; ai sensi dell'art. 2bis del D.L. 22 febbraio 2002 n. 13, convertito dalla Legge 24 aprile 2002 n. 75, per le insegne di esercizio di superficie complessiva superiore a metri quadrati 5 il canone è dovuto per l'intera superficie; in caso di pluralità d'insegne l'esenzione è riconosciuta ove la superficie complessiva delle insegne non superi il limite di 5 metri quadrati; ai fini della determinazione della superficie esente si deve procedere a quantificare la superficie di ogni singolo mezzo pubblicitario con la modalità prevista dall'art. 22, comma 2, del presente Regolamento; si intende per insegna di esercizio la scritta di cui all'art. 47, comma 1, del Regolamento di esecuzione e attuazione del Codice della Strada che abbia la funzione di indicare al pubblico il luogo di svolgimento dell'attività economica; si intendono escluse dalla presente esenzione le preinsegne e gli impianti per la segnaletica finalizzati alla pubblicizzazione direzionale della sede ove si esercita una determinata attività

- k) la pubblicità effettuata sui veicoli purché riporti solo la ragione sociale, il marchio e l'indirizzo dell'azienda, finalizzati ad indicare elementi utili all'esatta identificazione della stessa e privi di contenuto pubblicitario
2. I comitati, le associazioni, le fondazioni e ogni altro ente senza scopo di lucro, ai fini dell'esenzione prevista dalla lettera h) del comma 1 del presente articolo, devono presentare in visione a SORI. S.p.a. idonea documentazione, ovvero dichiarazione ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, relativa al possesso dei requisiti richiesti per beneficiare dell'esenzione; in mancanza, il canone è dovuto.
3. Le tipologie esenti dal canone necessitano comunque di preventiva autorizzazione.

#### **Art. 27 - Pagamento del canone**

1. Il canone per la pubblicità relativa a periodi inferiori all'anno solare deve essere corrisposto in un'unica soluzione prima dell'effettuazione della pubblicità stessa, consegnando l'attestazione dell'avvenuto pagamento a SORI S.p.A.
2. Per i mezzi non soggetti ad autorizzazione o concessione il soggetto passivo è tenuto, prima di iniziare la pubblicità, a presentare apposita dichiarazione nella quale devono essere indicate le caratteristiche, la durata della pubblicità e la sua ubicazione, con il contestuale versamento del canone.
3. Per la pubblicità permanente il pagamento della prima annualità del canone deve essere effettuato al momento del rilascio dell'autorizzazione o della concessione; per le annualità successive alla prima, il canone deve essere corrisposto in unica soluzione entro il 31 marzo di ciascun anno di riferimento, sempre che non venga fatta comunicazione di cessazione entro il 31 gennaio dell'anno di competenza per forme pubblicitarie rimosse entro lo stesso termine.
4. In caso di mancato ricevimento di eventuale richiesta, il contribuente è comunque tenuto al pagamento entro la scadenza prevista.
5. Il pagamento del canone ha luogo mediante versamento effettuato attraverso canali, anche telematici, offerti dal sistema bancario e postale, pubblicati sul sito istituzionale della SORI. S.p.a. nonché indicati negli atti di riscossione inviati al debitore.
6. Per la riscossione coattiva si rinvia a quanto previsto dal Regolamento delle entrate comunali.
7. I crediti relativi al canone hanno privilegio generale sui beni mobili del creditore, subordinatamente a quelli dello Stato, ai sensi dell'art. 2752, comma 4, del Codice Civile.
8. Qualora l'importo del canone annuo sia superiore ad € 1.550,00 il pagamento può essere effettuato in quattro rate entro il 31 marzo, il 30 giugno, il 30 settembre ed il 31 dicembre dell'anno di riferimento.

### **SEZIONE V - DISCIPLINA PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO PER LE PUBBLICHE AFFISSIONI**

#### **Art. 28 - Servizio pubbliche affissioni**

1. Le affissioni di manifesti, di qualunque materiale, nel Comune di Prato costituiscono servizio obbligatorio; le affissioni aventi natura commerciale possono essere effettuate, in forma diretta su appositi spazi, da parte di soggetti privati.

2. Le attività di affissione previste al comma precedente saranno effettuate in base al contratto di servizio sottoscritto fra Comune di Prato e So.Ri.
3. Per usufruire del servizio di pubblica affissione gli interessati devono presentare a So.Ri. apposita richiesta scritta con l'indicazione del numero di manifesti da esporre, il periodo, il formato e contestualmente effettuare o comprovare di avere effettuato il pagamento dei relativi diritti.
4. Qualora la richiesta non venga effettuata di persona l'accettazione è soggetta alla riserva di accertamento della disponibilità degli spazi e, comunque, l'affissione potrà essere eseguita soltanto dopo l'avvenuto pagamento dei relativi diritti.
5. Le affissioni sono effettuate secondo l'ordine di precedenza risultante dal ricevimento delle richieste accompagnate dal versamento dei relativi diritti.
6. I manifesti devono essere consegnati all'ufficio competente almeno tre giorni lavorativi prima della data di inizio dell'affissione; la consegna ritardata rispetto al termine indicato può pregiudicare l'uscita dei manifesti nella data richiesta senza addebito di responsabilità per il servizio stesso.
7. Presso gli uffici ove si svolge il servizio affissioni è tenuto, anche con sistema meccanografico, un apposito registro, nel quale dovranno essere annotate in ordine cronologico, le richieste pervenute.
8. Le eventuali variazioni od aggiunte degli originari quantitativi di manifesti, sono considerate nuove e distinte affissioni.
9. Il servizio di urgenza potrà essere reso, compatibilmente con la disponibilità di spazi e di personale, qualora la richiesta ed il materiale pervengano a So.Ri. entro le ore 9 dal lunedì al venerdì. La maggiorazione prevista per il servizio di urgenza viene riconosciuta per intero al concessionario del servizio pubbliche affissioni, come previsto dall'art. 22, comma 9, del D.lgs. n. 507/1993 e successive modifiche ed integrazioni.
10. Eventuali reclami possono essere presentati al competente servizio non oltre la scadenza del termine di validità dell'affissione. La mancata presentazione del reclamo al servizio comporta l'accettazione delle modalità di esecuzione del servizio, nonché la decadenza di ogni e qualsiasi pretesa.
11. La durata prevista per le pubbliche affissioni non può essere superiore a 30 (trenta) giorni continuativi.
12. Al fine di offrire specifici spazi di affissione gratuita saranno previste apposite strutture dedicate all'affissione dei necrologi. Le strutture saranno individuate da So.Ri. che ne gestirà anche la programmazione e l'uso.

#### **Art. 29 - Criteri per la determinazione delle tariffe per le pubbliche affissioni**

1. Le tariffe, le modalità di calcolo dei diritti dovuti e di pagamento, le riduzioni, le esenzioni e le modalità per le pubbliche affissioni sono disciplinati rispettivamente dagli articoli da 18 a 22 del D. Lgs. N. 507/93 e successive modificazioni ed integrazioni. Tali disposizioni s'intendono qui richiamate nel testo vigente e sono integrate dalle norme regolamentari di cui al presente titolo.
2. Nel rispetto della normativa vigente, ai soli fini dell'applicazione dei diritti sulle pubbliche affissioni, il Comune di Prato appartiene alla seconda classe

3. Ai fini dell'applicazione del diritto sulle pubbliche affissioni, limitatamente a quelle di carattere commerciale, il territorio del Comune di Prato è suddiviso nelle seguenti categorie:
  - a) Categoria speciale: appartengono ad essa le località comprese nella delimitazione territoriale riportata nella Deliberazione del Consiglio Comunale di Prato N. 858 del 28.12.1990 (Allegati A e B)
  - b) Categoria normale: appartengono ad essa tutte le località comprese nel restante territorio comunale
4. Le esposizioni pubblicitarie effettuate nelle porzioni del territorio comprese nella categoria speciale sono soggette alla maggiorazione del 150% (centocinquanta) della tariffa normale.
5. In relazione ai rilevanti flussi turistici riscontrabili a Prato per circostanze di particolare significato, è applicata la maggiorazione del 50% delle tariffe per i diritti sulle affissioni di carattere commerciale. Tale maggiorazione è applicata alle operazioni effettuate nei mesi di aprile, maggio, settembre e ottobre di ciascun anno.
6. La presenza, all'interno di manifesti relativi a soggetti previsti dall'art. 20 del D. Lgs. N. 507/93 e successive modificazioni ed integrazioni, di eventuali sponsor commerciali o riferimenti ad attività di carattere commerciale, mantiene comunque la riduzione prevista a condizione che la superficie utilizzata per tali scopi sia globalmente inferiore a 300 centimetri quadrati.
7. Si considerano, comunque, esenti, per effetto dell'art. 21, lett. A) del D. Lgs. N. 507/93 e successive modificazioni ed integrazioni, i manifesti che contengono eventuali sponsor commerciali, a condizione che la superficie utilizzata a tale scopo sia globalmente inferiore a 300 centimetri quadrati.
8. Gli enti ed i soggetti interessati, al fine di ottenere l'esenzione o la riduzione dei diritti di affissione devono dichiarare, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, il possesso dei requisiti richiesti per beneficiare delle agevolazioni. Quando sussistono motivi per verificare l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati, l'interessato è invitato dal responsabile del procedimento a produrre la documentazione ritenuta necessaria, fissando un congruo termine per adempiere. La dichiarazione e la documentazione sono acquisite la prima volta e non devono essere ripetute dallo stesso soggetto in caso di successive richieste di affissione.

## **SEZIONE VI - MODALITA' DI VERSAMENTO DEI DIRITTI, DEL CANONE E DISCIPLINA DEI RIMBORSI**

### **Art. 30 – Versamenti**

1. 1. Il versamento dei diritti di affissione, del canone sulla pubblicità, nei termini temporali individuati ai precedenti titoli, viene effettuata con le modalità e in considerazione degli effetti liberatori previsti dal vigente Regolamento delle Entrate del Comune di Prato.

### **Art. 31 – Rimborsi**

1. I rimborsi per i diritti sulle pubbliche affissioni, per l'imposta sulla pubblicità e per il canone sono regolati nel merito dalle disposizioni contenute ai rispettivi titoli di riferimento del D. Lgs. N. 507/93 e del presente Regolamento e per le modalità di effettuazione dall'art. 1, comma 164, L. 296/06.

## **SEZIONE VII - ABUSIVISMO – SANZIONI E PROCEDURE DI RIMOZIONE**

### **Art. 32 – Abusivismo e rimozione**

1. Sono considerate abusive:
  - a) tutte le forme di pubblicità esposte senza la dovuta autorizzazione preventiva, ovvero risultanti non conformi alle condizioni stabilite dall'autorizzazione, o nella dichiarazione di cui all'art. 8 del presente Regolamento, per dimensioni, sistemazione ed ubicazione
  - b) le pubblicità e le affissioni per le quali siano state omesse le prescritte dichiarazioni ed i dovuti pagamenti
  - c) la pubblicità per la quale, per termine del periodo autorizzato, a regolare denuncia di cessazione, oppure a rinuncia dell'autorizzazione, non consegua l'effettiva rimozione dell'impianto o mezzo pubblicitario entro il termine dovuto o comunicato da parte del competente ufficio
  - d) la pubblicità mantenuta a seguito di comunicazione di rimozione per intervenuta revoca o decadenza dell'autorizzazione o concessione
2. La mancata rimozione dell'impianto o del mezzo pubblicitario entro i termini indicati nella richiesta, determinerà per l'impianto o mezzo pubblicitario gli effetti previsti dall'art. 24 del D.lgs. 507/93.

### **Art. 33 – Sanzioni**

1. Le installazioni pubblicitarie sprovviste della relativa autorizzazione, ai soli fini del pagamento del canone, sono equiparate a quelle autorizzate; per le affissioni abusive, ai soli fini del pagamento dei diritti si applicano le tariffe del canone; si applica la sanzione amministrativa pecuniaria pari al 150% della tariffa.
2. Nel caso venga omessa la presentazione della domanda, la pubblicità si presume effettuata in ogni caso con decorrenza dal primo gennaio dell'anno in cui è stata accertata; per le fattispecie temporanee la presunzione opera dal primo giorno del mese in cui è stato effettuato l'accertamento fino al giorno di scadenza della manifestazione o dell'evento pubblicizzato.
3. Alle violazioni di cui all'articolo precedente conseguono sanzioni amministrative per la cui applicazione si osservano le norme contenute nelle sezioni I e II del capo I della L. N. 689/1981 e, per le violazioni delle norme tributarie, quelle sulla disciplina generale delle relative sanzioni amministrative.
4. Le disposizioni di riferimento per le modalità di contestazione delle sanzioni e per le attività accessorie nei confronti degli impianti pubblicitari abusivi sono quelle dell'art. 24 del D. Lgs. N. 507/93.

## **SEZIONE VIII - DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE**

### **Art. 34 - Insegne di esercizio: emersione**

1. I soggetti responsabili della violazione delle norme in materia di esposizione di insegne di esercizio possono usufruire dell'applicazione della sanzione prevista dall'art. 24 comma 2 del D. Lgs. N. 507/93 in misura ridotta, pari alla metà del minimo editale previsto, pari ad € 103,00=.
2. La possibilità prevista al comma 1 è riferita esclusivamente alle violazioni comprovate relative alle annualità decorrenti dall'anno 2007 compreso in poi.

3. Si esclude la contestazione di ogni violazione se sia comprovata l'esposizione di insegne di esercizio, in mancanza di titolo autorizzatorio, precedentemente all'anno 2007.

#### **Art. 35 – Versamento annuale del canone**

1. Di norma e fatte salve eventuali diverse decisioni dell'Amministrazione Comunale, il versamento del canone annuale sulla pubblicità dovrà avvenire entro il 31 marzo dell'anno di competenza e, comunque, entro e non oltre il mese successivo a quello di approvazione del bilancio preventivo del Comune di Prato.
2. Per l'anno 2018 il termine di cui al comma precedente ed il termine della prima rata di cui all'art. 24 comma 8, sono fissati al 31 maggio 2018.

#### **Art. 36 – Abrogazioni**

1. Si intendono abrogate tutte le disposizioni regolamentari in contrasto con il presente atto.
2. Sono abrogati specificatamente i seguenti atti:
  - a) Regolamento comunale per la pubblicità e le affissioni approvato con D.C.C. n. 1 del 13/01/2011 come modificato con ulteriori delibere consiliari n. 81 del 24/11/2011 e n. 52 del 06/07/2015, rimanendo valide le abrogazioni contenute nei tre regolamenti approvati
  - b) Regolamento per la disciplina degli impianti pubblicitari di natura temporanea o permanente e per la pubblica affissione anche per la parte relativa alle localizzazioni territoriali, adeguatamente cartografate, per il posizionamento di cartelli stradali e stendardi sui pali della pubblica illuminazione, approvato con D.C.C. del 03/05/1999 n. 93 – integrato con D.C.C. del 03/04/2008 n. 60 – Modificato con D.C.C. del 14/10/2010 n. 88.

#### **Art. 37 - Integrazione art. 6 “piano di emersione volontaria dell'abusivismo pubblicitario”**

1. La data per la rimozione dell'impianto, il ripristino e la bonifica dei luoghi previsti dall'articolo 6 del “Piano di emersione volontaria dell'abusivismo pubblicitario”, approvato con Delibera del Consiglio Comunale di Prato N. 88 del 14.10.2010, rimane quella del 31.01.2011, fatta salva una diversa rimodulazione operativa che potrà essere determinata direttamente da So.Ri. spa in base all'entità delle dichiarazioni di emersione e alle esigenze gestionali che verranno delineate soltanto alla scadenza della presentazione di tutte le dichiarazioni di adesione al Piano di emersione fissata al 31.12.2010.

#### **Art. 38 – Entrata in vigore**

1. Il presente regolamento entra in vigore il 1/1/2018.



## **AREE IN CATEGORIA SPECIALE**

**Approvato con Delibera Consiglio  
Comunale n. 1 del 13.01.2011**

Elenco strade Zona in Categoria Speciale n. 1

Piazza dell'Universita'	Via della Gualchiera
Piazza della Gualchierina	Via di Cantagallo
Piazza Giovanni Ciardi	Via di Coiano
Piazza Mercato Nuovo	Via di San Martino per Galceti
Piazzale Alessandro Franchi	Via Don Giovanni Minzoni
Piazzale del Dazio di Coiano	Via Donatori di Sangue
Piazzale del Gorone	Via Duccio Galimberti
Piazzale dell'Atletica	Via Emilio Abati
Piazzale di Pacciana	Via Emilio Giubilei
Piazzale Emilio Abati	Via Enrico Toti
Piazzale Emilio Giubilei	Via Ermolao Rubieri
Piazzale Giulio Cesare Centauro	Via Ernesto Guevara
Piazzale Magra	Via Ernesto Rossi
Piazzale Niccolini 1	Via Evaristo Gherardi
Piazzale Niccolini 2	Via Ferdinando Targetti
Piazzale San Martino	Via Ferruccio Moggi
Rotatoria Ada Negri	Via Filippo Corridoni
Rotatoria Datini	Via Filippo Strozzi
Rotatoria di Coiano	Via Fiora
Rotatoria Gualchiera	Via Fiorello Bini
Rotatoria L. Rossi	Via Fiorenzo Favini
Via Ada Negri	Via Fiorenzo Mugnaini
Via Adda	Via Francesco Baracca
Via Alberto Casella	Via Francesco Del Monaco
Via Alberto Taiti	Via Francesco Franceschini
Via Aldo Petri	Via Gaetano Bresci
Via Alessandro Franchi	Via Gaetano Corsani
Via Angelo Brofferio	Via Garigliano
Via Aniene	Via Gasparo Gozzi
Via Anna Maria Enriquez-Agnoletti	Via Giosuè Bagatti
Via Antonio Angiolini	Via Giovan Battista Mazzoni
Via Ariodante Naldi	Via Giuseppe Paolini
Via Arnaldo Brioni	Via Grancona
Via Attilio Cerutti	Via Grazia Deledda
Via Attilio Masiani	Via Gualtiero Galeotti
Via Attilio Spano	Via Guido Benincasa
Via Bogardo Buricchi	Via Gustavo Delfini
Via Bologna	Via Isonzo
Via Bormida	Via Jean Louis Protche
Via Bruno Spinelli	Via Lanciotto Ballerini
Via Bruno Zucca	Via Liliana Rossi
Via Busento	Via Livenza

Via Carlo Goldoni	Via Lorenzo Perosi
Via Cesare Battisti	Via Lorenzo Risaliti
Via Ciliani sulla Vella	Via Luciano Manara
Via Clemente Guerra	Via Luigi Pirandello
Via Cordoba d'Argentina	Via Magra
Via Curtatone	Via Marcello Garosi
Via Danubio	Via Martiri delle Foibe
Via Dario Barni	Via Matilde Serao
Via dei Ciliani	Via Medaglie d'Oro
Via del Bisenzio	Via Metauro
Via del Bisenzio a San Martino	Via Mozza
Via del Cilianuzzo	Via Mozza sul Gorone
Via del Gorone	Via Natale Ciampi

Elenco strade Zona in Categoria Speciale n. 1

Via Nazario Sauro
Via Nino Bixio
Via Ofanto
Via Ofelia Giugni
Via Oglio
Via Padre Reginaldo Giuliani
Via Porta al Serraglio
Via Rasella
Via Reno
Via Renzo Gori
Via Rolando Pagli
Via Sangro
Via Serchio
Via Tagliamento
Via Tanaro
Via Taro
Via Tirso
Via Tronto
Via Tullio Buzzi
Via Umberto Terracini
Via Vella o Lungo la Bardena
Via Vilmer Parrini
Via Vincenzo da Filicaia
Via Vittorio Cintelli
Via Volturmo
Viale Fratelli Cervi
Viale Galileo Galilei
Vicolo degli Orti
Vicolo della Madonnina

Elenco strade Zona in Categoria Speciale n. 2

Passerella del Polo Scolastico	Via Bruno Cialdini
Piazzale del Pino	Via Cavour
Piazzale Ferdinando Moradei	Via Cilento
Piazzale Gaetano Bottari	Via Ciro Menotti
Piazzale Giuseppe Dossetti	Via Claudio Monteverdi
Piazzale Maestro Luciano Bettarini	Via Clitumno
Piazzale Manin	Via Cristoforo Colombo
Piazzale Pietro Nenni	Via Curtatone
Piazzale Rimini	Via Damiano Chiesa
Piazzale Sandro Pertini	Via Daniele Manin
Piazzale Wangen Im Allgau	Via dei Gobbi
Piazzetta del Chiesino di Stagnana	Via dei Palli
Rotatoria Colombo	Via del Campaccio
Rotatoria Corelli	Via del Pino
Rotatoria del Mercantino	Via dell'Alberaccio
Rotatoria del Pino	Via della Pace
Rotatoria dell'Ospedale	Via delle Segherie
Rotatoria di Capezzana	Via Domenico Cimarosa
Rotatoria Fernand Braudel	Via Domenico Zipoli
Rotatoria Mascagni	Via Don Antonio Ciabatti
Rotatoria Monnet	Via Don Enrico Tazzoli
Rotatoria Nenni	Via Dora Baltea
Rotatoria Vivaldi	Via Due Novembre
Via Adige	Via Erbosa
Via Adolfo Toccafondi	Via Fabio Filzi
Via Alfredo Catalani	Via Fernand Braudel
Via Alighiero Ceri	Via Fernando Magellano
Via Alvise Cadamosto	Via Fernando Rapezzi
Via Amalfi	Via Filippo Guilliccioni
Via Amelia Harriman Palli	Via Filippo Strozzi
Via Amerigo Vespucci	Via Francesco Cilea
Via Amilcare Ponchielli	Via G. Battista Pergolesi
Via Ancona	Via Gaetano Donizetti
Via Antonio Marini	Via Galcianese
Via Antonio Pigafetta	Via Gaspare Luigi Spontini
Via Antonio Salieri	Via Giacomo Carissimi
Via Antonio Stradivari	Via Giacomo Puccini
Via Antonio Vivaldi	Via Gioacchino Rossini
Via Aquileia	Via Giovanni Castagnoli
Via Arbia	Via Giovanni Chiti
Via Arezzo	Via Giovanni da Empoli
Via Arno	Via Giovanni da Verrazzano
Via Arrigo Boito	Via Giovanni Gibaldi

Via Arturo Toscanini	Via Giovanni Paisiello
Via Attilio Ciardi	Via Giuseppe Becagli
Via Attilio Nuti	Via Giuseppe Becherini
Via Augusto Borgioli	Via Giuseppe Dossetti
Via Avignone	Via Goffredo Mameli
Via Biagio Pesciolini	Via Goito
Via Brenta	Via Gradisca
Via Guglielmo Oberdan	Via San Paolo
Via Guido Monaco	Via Santorre di Santarosa
Via Isarco	Via Sebastiano Caboto
Via Jean Monnet	Via Sieve
Via Lecco	Via Silvio Ceccatelli

Elenco strade Zona in Categoria Speciale n. 2

Via Leonetto Lippini	Via Ugo Bassi
Via Libero Grassi	Via Umberto Giordano
Via Lido Gori	Via Vella o Lungo la Bardena
Via Lodi	Via Viareggio
Via Lorenzo da Prato	Via Vincenzo Bellini
Via Luigi Boccherini	Via Vincenzo Bonicoli
Via Luigi Borgioli	Via Wangen
Via Luigi Cherubini	Viale Chang Zhou
Via Mantova	Viale Fratelli Cervi
Via Marco Roncioni	Viale Leonardo da Vinci
Via Martiri di Belfiore	Viale Nam Dinh
Via Mauro Marcello Panconi	
Via Mentana	
Via Milazzo	
Via Mincio	
Via Montalese	
Via Montello	
Via Muzio Clementi	
Via Nettuno	
Via Niccolo' Paganini	
Via Nino Rota	
Via Nove Agosto	
Via Omero Vallecorsi	
Via Oreste Morganti	
Via Orti del Pero	
Via Osoppo	
Via Ottavio Rinuccini	
Via Ottorino Respighi	
Via Palestro	
Via Pierluigi da Palestrina	

Via Piero Maroncelli
Via Pietro Mascagni
Via Pietro Nenni
Via Pistoiese
Via Po
Via Quattro Novembre
Via Raffaello Luti
Via Riccardo Zandonai
Via Rimini
Via Roberto Fioravanti
Via Roubaix
Via Rubicone
Via Ruggero Leoncavallo
Via Ruggero Tofani
Via San Giusto
Via Silvio Pellico
Via Solferino
Via Tevere
Via Ticino
Via Timavo
Via Tito Speri
Via Tomaso Albinoni
Via Traversa Pistoiese
Via Udine

Elenco strade Zona in Categoria Speciale n. 3

Canto alle 3 Gore	Ponte Venti Settembre
Corso Savonarola	Rotatoria della Stazione
Corte delle Girandole	Rotatoria di Ponte Petrino
Galleria Vittorio Veneto	Rotatoria di Via Pini
Largo Giosue' Carducci	Rotatoria Miniati
Largo Giotto	Rotatoria Montegrappa
Parco Marco Petreio Petrino- Generale Romano	Rotatoria Orlando
Piazza Buonamici	Rotatoria Tacca
Piazza Cardinale Niccolo'	Via Agnolo Firenzuola
Piazza degli Innocenti	Via Agnolo Gaddi
Piazza del Collegio	Via Agostino Ammannati
Piazza del Comune	Via Alessandro Guardini
Piazza del Pesce	Via Alessandro Lazzerini
Piazza dell' Ospedale	Via Alfonso Parigi
Piazza dell'Universita'	Via Alfredo Guarducci
Piazza della Stazione	Via Amadio Baldanzi
Piazza Duomo	Via Andrea Della Robbia
Piazza Ebensee	Via Antonino Anile
Piazza Europa	Via Antonio Bruni
Piazza Filippo Lippi	Via Antonio Gramsci
Piazza Macelli	Via Antonio Rosmini
Piazza Martini	Via Antonio Rossellino
Piazza Mercatale	Via Arcivescovo Antonio Martini
Piazza San Domenico	Via Armando Spadini
Piazza San Francesco	Via Arrigo Del Rigo
Piazza San Marco	Via Arrigo Simintendi
Piazza San Pier Forelli	Via Atto Vannucci
Piazza San Rocco	Via Baldo Magini
Piazza Sant'Agostino	Via Banchelli
Piazza Sant'Antonino	Via Benedetto Cairoli
Piazza Sant'Elisabetta	Via Benedetto Varchi
Piazza Sant'Jacopo	Via Bernardino Telesio
Piazza Santa Maria della Pieta'	Via Bernardo Buontalenti
Piazza Santa Maria delle Carceri	Via Bernardo Rucellai
Piazza Santa Maria in Castello	Via Bettino
Piazzale del Ponzaglio	Via Brunetto Latini
Piazzale del Romito	Via Bruno Buozzi
Piazzale della Cannella	Via Calimara
Piazzale della Ciminiera	Via Cambioni
Piazzale della Corte	Via Canto al Mercatale
Piazzale della Direttissima	Via Carbonaia
Piazzale Generale Giuseppe Castellano	Via Carlo Livi

Elenco strade Zona in Categoria Speciale n. 3

Piazzale Giovanni Pisano	Via Carraia
Piazzale Iris Origo	Via Cavour
Piazzale Mulino di Santa Gonda	Via Cesare Balbo
Piazzale Oreste Chilleri	Via Cesare Beccaria
Piazzale Petrarca	Via Cesare Grassi
Piazzale Porta Fiorentina	Via Cesare Guasti
Piazzale Tosca Brunini	Via Cicognini
Piazzetta de' Landi	Via Cimabue
Ponte al Mercatale	Via Compagnetto da Prato
Ponte alla Vittoria	Via Convenevole da Prato
Ponte della Passerella	Via Dante
Ponte Francesco di Marco Datini	Via de' Puccetti
Ponte Petrino	Via de'Sei

Via degli Alberti	Via Fra' Paolo Sarpi
Via dei Cimatori	Via Francesco Ferrucci
Via dei Lanaioli	Via Francesco Guicciardini
Via dei Manassei	Via Francesco Pacchiani
Via dei Migliorati	Via Francesco Petrarca
Via dei Saponai	Via Frascati
Via dei Sassoli	Via Fratelli da Maiano
Via dei Tintori	Via Fratelli Giachetti
Via del Carmine	Via Fratelli Miniati
Via del Cassero	Via Fratelli Rosselli
Via del Ceppo Vecchio	Via Gaetano Magnolfi
Via del Melograno	Via Gaetano Meucci
Via del Pellegrino	Via Genova
Via del Porcellatico	Via Germano Fossi
Via del Rio	Via Giacinto Fabbroni
Via del Romito	Via Giacomo Matteotti
Via del Seminario	Via Gino Capponi
Via del Serraglio	Via Gino Luzzatto
Via del Vergaio	Via Giorgio La Pira
Via dell'Accademia	Via Giotto
Via dell'Aiale	Via Giovacchino Benini
Via dell'Altopascio	Via Giovacchino Carradori
Via dell'Angiolo	Via Giovacchino Pelagatti
Via dell'Arco	Via Giovan Battista Tiepolo
Via della Cannella	Via Giovanni Amendola
Via della Fonderia	Via Giovanni Boccaccio
Via della Fortezza	Via Giovanni Bovio
Via della Liberazione	Via Giovanni Costantini
Via della Misericordia	Via Giovanni di Gherardo

Elenco strade Zona in Categoria Speciale n. 3

Via della Sirena	Via Giovanni Fattori
Via della Stufa	Via Giovanni Francesco Pieri
Via delle Fonti	Via Giovanni Miniati
Via delle Girandole	Via Giovanni Pascoli
Via Dolce de' Mazzamuti	Via Giovanni Pisano
Via Don Giuseppe Arcangeli	Via Giuliano da Sangallo
Via Donatello	Via Giuliano Ristori
Via Duccio	Via Giulio Dolci
Via Egisto Niccoli	Via Giulio Giani
Via Emilio Bertini	Via Giuseppe Cesare Abba
Via Emilio Boni	Via Giuseppe Ferrari
Via Enrico Mayer	Via Giuseppe Garibaldi
Via Ernesto Codignola	Via Giuseppe Marchini
Via Ezo Campolmi	Via Giuseppe Mazzini
Via F.lli Casotti	Via Giuseppe Mazzoni
Via Felice Cavallotti	Via Giuseppe Meoni
Via Ferdinando Baldanzi	Via Giuseppe Silvestri
Via Ferdinando Tacca	Via Giuseppe Valentini
Via Filippino	Via Giuseppe Verdi
Via Filippo Brunelleschi	Via Guizzelmi
Via Firenze	Via Ida Baccini
Via Flaminio Rai	Via Jacopo Modesti
Via Fortunato Rocchi	Via La Previdenza
Via Fra' Bartolomeo	Via Lavarone
Via Fra' Diamante	Via Lorenzo BartoliniVia Livorno

Via Lorenzo da Pelago	Via Santo Stefano
Via Lucca	Via Scipione De' Ricci
Via Ludovico Antonio Muratori	Via Sebastiano Nicastro
Via Luigi Cadorna	Via Sem Benelli
Via Luigi Muzzi	Via Ser Iacopo di Pandolfino
Via Margherita Datini	Via Ser Lapo Mazzei
Via Marianna Nistri	Via Settesoldi
Via Masaccio	Via Telemaco Signorini
Via Mino da Fiesole	Via Tinaia
Via Niccolo' Gerini	Via Tiziano
Via Niccolo' Machiavelli	Via Tommaso Campanella
Via Niccolo' Tommaseo	Via Tommaso di Piero
Via Orazio Catellacci	Via Tommaso Pini
Via Orto del Lupo	Via Torelli
Via Pallacorda	Via Vincenzo Gioberti
Via Paolo Dell'Abbaco	Via Vincenzo Salvagnoli

Elenco strade Zona in Categoria Speciale n. 3

Via Paolo Giorgi	Via Vincenzo Vestri
Via Papa Giovanni Paolo I	Via Vittorio Emanuele Orlando
Via Piero Cironi	Via Zanobi Bicchierai
Via Piero Gobetti	Viale Borgo Valsugana
Via Pietro Colletta	Viale della Repubblica
Via Pietro Giannone	Viale Galileo Galilei
Via Pietro Leopoldo	Viale Montegrappa
Via Pisa	Viale Piave
Via Pomeria	Viale Vittorio Veneto
Via Porta al Serraglio	Vicolo de' Bardi
Via Pugliesi	Vicolo de' Neroni
Via Quirico Baldinucci	Vicolo de' Novellucci
Via Raffaello Lambruschini	Vicolo degli Arrigoni
Via Ravenna	Vicolo degli Inghirami
Via Ricasoli	Vicolo degli Stovigliai
Via Ridolfo del Ghirlandaio	Vicolo dei Bizzochi
Via Rinaldesca	Vicolo dei Bocchineri
Via Roberto Ardigo'	Vicolo dei Bonconti
Via Roma	Vicolo dei Gherardacci
Via Rosa Gattorno	Vicolo del Ceppo
Via Rosa Giorgi	Vicolo del Cima
Via San Bonaventura	Vicolo del Corno
Via San Fabiano	Vicolo del Gelsomino
Via San Giorgio	Vicolo del Gini
Via San Giovanni	Vicolo del Menichino
Via San Michele	Vicolo del Tignoso
Via San Silvestro	Vicolo dell'Altopascio
Via San Vincenzo	Vicolo dell'Opera
Via Sandro Botticelli	Vicolo della Lupa
Via Sandro Marcovaldi	Vicolo della Zecca
Via Sant'Antonio	Vicolo Fior di Vetta
Via Sant'Jacopo	Vicolo Ventinove Agosto
Via Sant'Orsola	
Via Santa Caterina	
Via Santa Chiara	
Via Santa Gonda	
Via Santa Margherita	
Via Santa Trinita	

Autostrada Firenze-Mare A11	Via di Grignano
Piazza Albert Einstein	Via Due Giugno
Piazzale del Lonco	Via Edera
Piazzale del Mulino della Ripalta	Via Elsa Morante
Piazzale della Chiesa di Grignano	Via Enrico Bindi
Piazzale della Fornace	Via Enrico Fermi
Piazzale delle Badie	Via Eugenio Barsanti
Piazzale di Via dello Sprone	Via Evangelista Torricelli
Piazzale Domenico Cortopassi	Via Fabio Fabiani
Piazzale Enzo Ferrari	Via Filippo Salviati
Piazzale Maria Callas	Via Fiorentina
Piazzale Omero Tempesti	Via Francesco De Sanctis
Piazzale Pratilia	Via Gabriele Rossetti
Piazzale Vittorio Bachelet	Via Galileo Ferraris
Rotatoria del Cantone	Via Giacomo Leopardi
Rotatoria dell'Ippodromo	Via Girolamo Bonazia
Rotatoria della Torre	Via Girolamo Di Pace
Rotatoria delle Badie	Via Giulio Borselli
Rotatoria delle Fonti	Via Guido Guinizzelli
Rotatoria di Pratilia	Via Guido Rossa
Rotatoria Ferraris	Via Lodovico Ariosto
Rotatoria Gora di Grignano	Via Louis Braille
Rotatoria Guinizzelli	Via Louis Pasteur
Rotatoria Nocchi Zipoli	Via Ludwig Van Beethoven
Via Achille Grandi	Via Lunga di Cafaggio
Via Ada Benini	Via Marcella Tempesti
Via Ada Gobetti Marchesini	Via Marino Olmi
Via Adamo Papi	Via Mauro Miliotti
Via Alessandro Fleming	Via Monte di Leuccio
Via Alessandro Volta	Via Natalia Ginzburg
Via Anna Banti	Via Niccolo' Copernico
Via Antonio Meucci	Via Onorato Bambini
Via Arcivescovo Giovacchino Limberti	Via Primo Maggio
Via Armando Meoni	Via Querceto
Via Arrigo da Settimello	Via Rinascita
Via Augusto Righi	Via Roma
Via Bartolomeo Spighi	Via San Piero
Via Beniamino Franklin	Via Stanislao Bechi
Via Bruno Banchini	Via Stella Alpina
Via Cava	Via sulla Gora di Grignano

Via Cecco Angiolieri	Via Teresa Meroni
Via Costanza Cepperelli	Via Tommaso Alva Edison
Via degli Oleandri	Via Tommaso Puggelli
Via dei Casini	Via Torquato Tasso
Via del Cantone	Via Traversa delle Ripalte
Via del Ferro	Via Traversa Fiorentina
Via del Lazzeretto	Via Ubaldino Peruzzi
Via del Palazzo	Via Ugo Panziera
Via del Purgatorio	Via Venticinque Aprile
Via dell'Ippodromo	Via Ventinove Maggio
Via della Chiesa di Grignano	Via Vittorio Bachelet
Via delle Badie	Via Viuccio
Via delle Fonti	Via Walter Tobagi
Via delle Ripalte	Via Wolfgang Amadeus Mozart
Via dello Sprone	Viale Leonardo da Vinci

Elenco strade Zona in Categoria Speciale n. 4

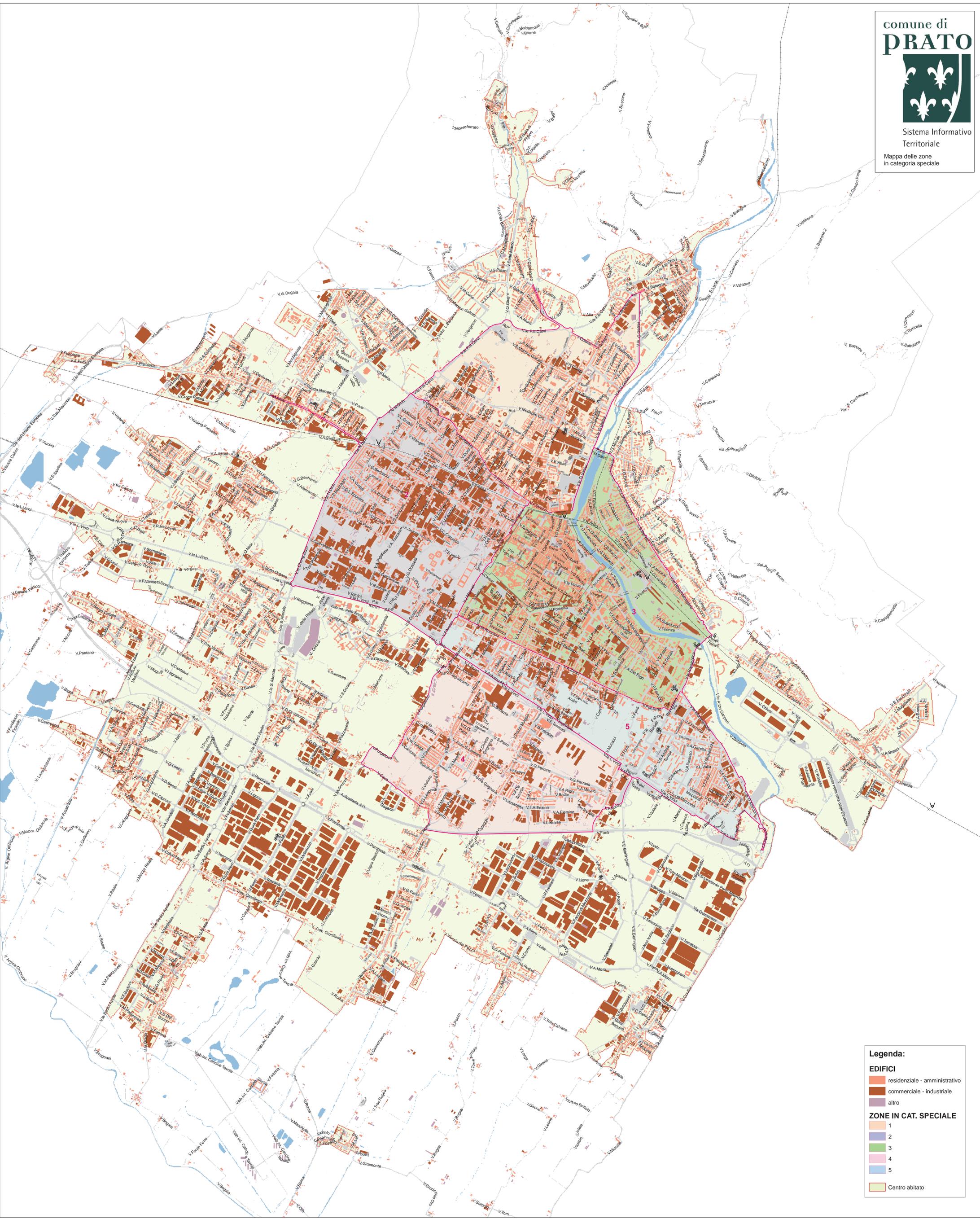
Vicolo di

Cortev ecchia

Elenco strade Zona in Categoria Speciale n. 5

Piazza della Chiesa di Mezzana	Via Filippo Alberghetti
Piazza Santa Maria del Soccorso	Via Francesco Fauli
Piazzale del Castagno	Via Francesco Ferrucci
Piazzale dell'Arco della Pace	Via G. Battista Spighi
Piazzale Enrico Coveri	Via Geminiano Inghirami
Piazzale G.Falcone P.Borsellino	Via Giovanni Bertini
Piazzale Pietro Giusti	Via Giuseppe Catani
Piazzale Suor Cecilia Vannucchi	Via Giuseppe Valentini
Rotatoria Catani	Via Jacopo Martellini
Rotatoria del Cittadino	Via Lepanto
Rotatoria della Questura	Via Lorenzo Menabuoni
Rotatoria delle Cinque Strade	Via Lorenzo Valla
Rotatoria di Via Ferrucci	Via Luigi Tenco
Rotatoria Montegrappa	Via Lunga a Mezzana
Rotatoria Via del Purgatorio	Via Marco Roncioni
Via Adriano Cecchi	Via Marengo
Via Adriano Zarini	Via Marsala
Via Albertina Giordano Pero	Via Michelozzo
Via Alessandria	Via Migliore Di Cino
Via Alessandro Ferrarini	Via Milano
Via Ambrogio Traversari	Via Mino da Fiesole
Via Amedeo Modigliani	Via Modena
Via Antonio Canova	Via Napoli
Via Antonio Garella	Via Orvieto
Via Arcobaleno	Via Pablo Picasso
Via Assisi	Via Padova
Via Baccio Del Bianco	Via Padre Pio da Pietrelcina
Via Beniamino Gigli	Via Palermo
Via Benvenuto Cellini	Via Piero Della Francesca
Via Brescia	Via Pietro Nenni
Via Carlo Marx	Via Quarto dei Mille
Via Caserta	Via Roma
Via dei Caselli	Via Sant'Andrea a Tontoli
Via dei Catracci	Via Siena
Via dei Muracci	Via Stefano Vai
Via del Beccarello	Via Tobia Bertini
Via del Castagno	Via Tommaso Cortesi
Via del Cittadino	Via Torino
Via del Purgatorio	Via Trento
Via dell'Agio	Via Trieste
Via dell'Autostrada	Via Ulrico Hoepli

Via della Romita	Via Venezia
Via della Villa	Via Verona
Via delle Fonti	Via Viaccia a Mezzana
Via delle Fonti di Mezzana	Via Vincenzo Chiarugi
Via di Ponzano	Viale della Repubblica
Via Don Guido Pasquetti	Viale Guglielmo Marconi
Via Don Pio Vannucchi	Viale Leonardo da Vinci
Via Emilia Goggi Marcovaldi	Viale Montegrappa
Via Emilio Boni	Viottolo del Porcile
Via Enrico Berlinguer	Viottolo di Mezzana
Via Enrico Caruso	
Via Ernesto Nesti	
Via Fabrizio De Andre'	
Via Ferrara	



**Legenda:**

**EDIFICI**

- residenziale - amministrativo
- commerciale - industriale
- altro

**ZONE IN CAT. SPECIALE**

- 1
- 2
- 3
- 4
- 5
- Centro abitato